

Deliberazione della Giunta Regionale 8 giugno 2015, n. 25-1545

Atto di indirizzo per l'implementazione del Piano di rafforzamento Amministrativo per la gestione dei Fondi Strutturali d'Investimento Europei (SIE), programmazione 2014 - 2020, con riferimento agli interventi sul personale e su funzioni trasversali.

A relazione del Presidente Chiamparino, del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Ferraris:

Visto l'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che fissa gli 11 obiettivi tematici della programmazione dei fondi SIE per il periodo 2014 – 2020 ed in particolare l'obiettivo tematico 11 “rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente”;

visti gli articoli 123 e ss. del citato regolamento (UE) n. 1303/2013, che definiscono dettagliatamente competenze e responsabilità delle autorità di gestione, certificazione e audit dei programmi operativi;

considerato che la Commissione Europea, con nota Ares (2012) 1326063 del 09 novembre 2012 avente ad oggetto “Position Paper per l'Italia” ha dato avvio alla predisposizione dell'Accordo di Partenariato AP e dei Programmi Operativi PO per il periodo 2014-2020 ed ha evidenziato le principali criticità e sfide da affrontare con la nuova programmazione, sottolineando in particolare la necessità e l'urgenza di avviare un processo di rafforzamento della capacità amministrativa di gestire i Fondi SIE;

vista la nota Ares(2014)969811 del 28 marzo 2014, con la quale la Commissione ha esplicitamente richiesto che tutte le Amministrazioni titolari di programmi co-finanziati dai Fondi SIE adottino, al livello più alto di responsabilità politico-amministrativa, un Piano di Rafforzamento Amministrativo, di seguito PRA o Piano, per garantire l'uso efficace ed efficiente delle risorse dei Fondi SIE;

vista la nota n. 6778 del Ministero delle Sviluppo Economico – Dipartimento per lo sviluppo e la Coesione DPS dell'11 luglio 2014 che detta le linee guida da seguire nella redazione del PRA, nonché nella sua implementazione e monitoraggio;

vista la DGR 1-776 del 22 dicembre 2014 di approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) - Programmazione 2014 – 2020;

rilevato che con il PRA la Regione Piemonte ha assunto precisi impegni con la Commissione europea, in merito all'implementazione di misure di rafforzamento della propria capacità amministrativa relativamente alla gestione e controllo dei Fondi SIE che richiedono interventi di natura organizzativa;

atteso che tra le suddette misure, talune concernono il rafforzamento quali-quantitativo delle risorse umane assegnate alle strutture del sistema di gestione e controllo regionale, nonché all'Autorità Ambientale, al NUVAl e alle strutture competenti in materia di appalti pubblici e aiuti di stato, mentre altre riguardano l'introduzione di una programmazione dei flussi di cassa da parte della Ragioneria centrale e la previsione di una "fast track" a favore dei Programmi Operativi da parte dei soggetti preposti alle fasi della spesa;

ritenuto, in coerenza con gli interventi di rafforzamento amministrativo previsti nel PRA 2014 (approvato con DGR n. 776/2014), in particolare per quanto attiene al punto 6.2 “Interventi sul personale” e, nello specifico, al potenziamento del personale da assegnare alle strutture coinvolte nella programmazione dei Fondi SIE e il rafforzamento delle iniziative di formazione professionale, necessario prevedere un piano di potenziamento articolato nel tempo sulle seguenti azioni:

- sulla base dell'attuale consistenza della forza lavoro impiegata, ricognizione da parte della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, di concerto con le strutture regionali interessate, del fabbisogno di personale che dia evidenza delle esigenze e del carattere di priorità delle stesse, in riferimento alle attività svolte nell'ambito della programmazione, gestione e controllo dei Fondi SIE: l'attenzione sarà rivolta in primo luogo alle AdG e alle strutture interessate dall'attuazione di interventi strategici (quali la Strategia di Specializzazione intelligente, l'innovazione sociale), di policy complesse (quali lo “sviluppo locale” e il sostegno alla “ricerca e innovazione”); tale ricognizione dovrà altresì rivolgersi agli uffici competenti in materia di “aiuti di stato” e di “appalti”, che dovranno garantire funzionalmente il supporto alle AdG, all'Autorità Ambientale e al NUVAL;

- contestuale messa a punto di interventi di riorganizzazione ed efficientamento interno alle strutture in chiave di riequilibrio del personale assegnato, anche alla luce degli accorpamenti delle strutture che si verranno a determinare per effetto della riorganizzazione complessiva dei settori regionali, che consentiranno di liberare risorse e di riallocarle per garantire la funzionalità degli uffici e dei servizi in linea con il corretto dimensionamento delle nuove strutture;

- avvio della ricerca di personale attraverso gli istituti della mobilità interna, anche attraverso l'utilizzo della Banca Dati delle Professionalità (BDP); in considerazione dell'importanza del piano di rafforzamento amministrativo, una volta individuate le professionalità adeguate alle necessità, i responsabili delle direzioni di appartenenza di tale personale sono tenute a favorire la loro attribuzione alle strutture direttamente coinvolte dal PRA citato, anche nell'ottica dell'equilibrio funzionale delle strutture regionali;

- nelle more di attuazione del piano di potenziamento, il ricorso alla stipulazione di contratti di collaborazione dovrà essere contemplato prioritariamente per le Autorità di Gestione dei Fondi SIE, esclusivamente per situazioni non fronteggiabili diversamente. Il ricorso a tali contratti deve essere debitamente motivato e autorizzato dalla Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, in riferimento ai limiti di spesa;

- definizione di interventi formativi adeguati al suddetto piano di rafforzamento previa rilevazione sistematica dei fabbisogni formativi, anche al fine di adempiere agli impegni assunti dall'ente nell'ambito delle cd. “condizionalità ex ante”; la rilevazione deve essere finalizzata, da un lato, a definire contenuti formativi che garantiscano un livello omogeneo di conoscenza della normativa europea per tutto il personale impegnato nella gestione dei Fondi SIE, dall'altro ad individuare interventi mirati sia per la formazione di professionalità specifiche, sia per la riqualificazione del personale che verrà assegnato, in coerenza con le tempistiche dei processi di reperimento e assegnazione dello stesso;

- aggiornamento annuale della rilevazione e inserimento nei piani di formazione annuali di una sezione specifica dedicata alla formazione a supporto del Piano di rafforzamento amministrativo tramite l'utilizzo di diverse tipologie formative presenti nel sistema formativo dell'ente, ivi comprese la cosiddetta “autoformazione”, iniziative di training on the job, di tirocini individuali e gruppi di lavoro ristretti, finalizzati al miglioramento della qualità della prestazione lavorativa, delle procedure utilizzate, della valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni e dei risultati delle stesse

e alla acquisizione di competenze organizzative per affrontare e risolvere problematiche legate a gestione di normative complesse;

- attivazione del monitoraggio sullo stato di avanzamento delle misure di cui al punto 6.2 del PRA “Interventi sul personale”, con la previsione di report periodici da sottoporre alla Giunta regionale al fine delle opportune valutazioni sulla realizzazione del piano e sulla necessità di eventuali ulteriori interventi;

ritenuto altresì, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 132 del Reg 1303/13 e di quanto previsto al punto 6.3 del PRA, necessario prevedere:

- una “corsia rapida” (fast track) per i pagamenti ai beneficiari dei fondi SIE, anche attraverso la previsione di un piano annuale dei pagamenti e l’eventuale attivazione di altre procedure amministrative che consentano il rispetto dei termini previsti;

- il trasferimento di adeguate risorse agli Organismi Intermedi coinvolti nella gestione dei programmi al fine di garantire il rispetto dei termini di pagamento anche nel caso di attività delegate.

dato atto dell’importanza di incrementare la disponibilità dei finanziamenti riconosciuti all’Amministrazione regionale a titolo di pagamento intermedio attraverso la riduzione dei tempi per la presentazione delle domande di pagamento, da parte di tutte le Autorità coinvolte nella gestione dei Fondi SIE;

informate le rappresentanze sindacali;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

- di impartire alla Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, alle Direzioni e alle strutture direttamente coinvolte nell’implementazione della programmazione dei fondi SIE, così come individuate nel PRA 2014 (approvato con DGR n. 776/2014), i seguenti indirizzi principalmente volti a rafforzare la capacità amministrativa nel raggiungere miglioramenti e maggiore efficienza nell’azione regionale, elevando la capacità di gestione, di controllo e di valutazione nell’utilizzo dei Fondi SIE attraverso la previsione di un piano di potenziamento articolato nel tempo sulle seguenti azioni:

- sulla base dell’attuale consistenza della forza lavoro impiegata, ricognizione da parte della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio di concerto con le strutture regionali interessate, del fabbisogno di personale che dia evidenza delle esigenze e del carattere di priorità delle stesse, in riferimento alle attività svolte nell’ambito della programmazione, gestione e controllo dei Fondi SIE: l’attenzione sarà rivolta in primo luogo alle AdG e alle strutture interessate dall’attuazione di interventi strategici (quali la Strategia di Specializzazione intelligente, l’innovazione sociale) e di policy complesse (quali lo “sviluppo locale” e il sostegno alla “ricerca e innovazione”); tale ricognizione dovrà altresì rivolgersi agli uffici competenti in materia di “aiuti di stato” e di “appalti”, che dovranno garantire funzionalmente il supporto alle AdG, all’Autorità Ambientale e al NUVAL;

- contestuale messa a punto di interventi di riorganizzazione ed efficientamento interno alle strutture in chiave di riequilibrio del personale assegnato, anche alla luce degli accorpamenti delle strutture che si verranno a determinare per effetto della riorganizzazione complessiva dei settori regionali, che consentiranno di liberare risorse e di riallocarle per garantire la funzionalità degli uffici e dei servizi in linea con il corretto dimensionamento delle nuove strutture;
- avvio della ricerca di personale attraverso gli istituti della mobilità interna, anche attraverso l'utilizzo della Banca Dati delle Professionalità (BDP); in considerazione dell'importanza del piano di rafforzamento amministrativo, una volta individuate le professionalità adeguate alle necessità, i responsabili delle direzioni di appartenenza di tale personale sono tenute a favorire la loro attribuzione alle strutture direttamente coinvolte dal PRA citato, anche nell'ottica dell'equilibrio funzionale delle strutture regionali;
- nelle more di attuazione del piano di potenziamento, il ricorso alla stipulazione di contratti di collaborazione dovrà essere contemplato prioritariamente per le Autorità di Gestione dei Fondi SIE, esclusivamente per situazioni non fronteggiabili diversamente. Il ricorso a tali contratti deve essere debitamente motivato e autorizzato dalla Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, in riferimento ai limiti di spesa;
- definizione di interventi formativi adeguati al suddetto piano di rafforzamento previa rilevazione sistematica dei fabbisogni formativi, anche al fine di adempiere agli impegni assunti dall'ente nell'ambito delle cd. "condizionalità ex ante"; la rilevazione deve essere finalizzata, da un lato, a definire contenuti formativi che garantiscano un livello omogeneo di conoscenza della normativa europea per tutto il personale impegnato nel sistema di gestione e controllo dei Fondi SIE, dall'altro ad individuare interventi mirati sia per la formazione di professionalità specifiche, sia per la riqualificazione del personale che verrà assegnato, in coerenza con le tempistiche dei processi di reclutamento e assegnazione dello stesso;
- aggiornamento annuale della rilevazione e inserimento nei piani di formazione annuali di una sezione specifica dedicata alla formazione a supporto del Piano di rafforzamento amministrativo tramite l'utilizzo di diverse tipologie formative presenti nel sistema formativo dell'ente, ivi comprese la cosiddetta "autoformazione", iniziative di training on the job, di tirocini individuali e gruppi di lavoro ristretti, finalizzati al miglioramento della qualità della prestazione lavorativa, delle procedure utilizzate, della valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni e dei risultati delle stesse e alla acquisizione di competenze organizzative per affrontare e risolvere problematiche legate a gestione di normative complesse;
- attivazione del monitoraggio sullo stato di avanzamento delle misure di cui al punto 6.2 del PRA con la previsione di report periodici da sottoporre alla Giunta regionale al fine delle opportune valutazioni sulla realizzazione del piano e sulla necessità di eventuali ulteriori interventi;
- di attivare, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 132 del Reg 1303/13 e di quanto previsto al punto 6.3 del PRA, una "corsia rapida" (fast track) per i pagamenti ai beneficiari dei fondi SIE, anche attraverso la previsione di un piano annuale dei pagamenti e l'eventuale attivazione di altre procedure amministrative che consentano il rispetto dei termini previsti;
- di disporre il trasferimento di adeguate risorse agli Organismi Intermedi coinvolti nella gestione dei programmi al fine di garantire il rispetto dei termini di pagamento anche nel caso di attività delegate;

- di disporre che le Autorità coinvolte nella gestione dei fondi SIE operino, per gli ambiti di rispettiva competenza, affinché siano ridotti i tempi per la presentazione delle domande di pagamento, al fine di incrementare la disponibilità dei finanziamenti riconosciuti all'Amministrazione regionale a titolo di pagamento intermedio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 22/2010.

(omissis)